



NEWS DAL DAP

COORDINAMENTO PENITENZIARI

WWW.CONFEDERAZIONEASIA.IT

Email: asia@confederazioneasia.it

AGOSTO 2011



**Riforma del personale
civile penitenziario**

**Ruoli tecnici
subito!!!!!!!!!!!!!!**



COMUNICATO DEL 4 AGOSTO 2011

*Mentre si avviano le trattative contrattuali per la
dirigenza penitenziaria*

**AUDIZIONE A SETTEMBRE ALLA CAMERA
PER I RUOLI TECNICI**

Mentre GGIL,CISL,UIL,SAG, hanno avviato le trattative per il primo contratto per la Dirigenza Penitenziaria, noi ,non essendo rappresentativi per la dirigenza penitenziaria, lavoriamo per la buona riuscita dell'audizione *PER I RUOLI TECNICI* deputati-sindacati rappresentativi penitenziari di Settembre2011. Onor del vero siamo orgogliosi di essere giunti a tanto con l'appoggio del personale civile penitenziario. Un analisi dell'intera attività svolta sull'iniziativa ci consente di affermare che la battaglia prosegue finalmente sui giusti binari ottenendo appoggi autorevoli. Non ci siamo fatti incantare da coloro che parlano di costituire comparti a se stanti,poiché significherebbe tornare indietro agli albori dell'iniziativa e anche perché fare semplici affermazioni senza alcun fatto concreto ci sembra più un tentativo di sviare l'attenzione sul problema reale e non di coglierne gli aspetti concreti a fronte del malessere di migliaia di lavoratori che si vedono bloccati il contratto per lo meno fino al 2014,mentre altri a breve vedranno un contratto e aumenti economici. No francamente non ci sembra giusto che lavoratori poco pagati devono attendere ancora anni per avere 15 euro netti di aumento al mese e i sindacati si muovono per dare un contratto e chiedere aumenti economici a chi guadagna molto di più di altri lavoratori.

***IL COORDINAMENTO NAZIONALE
PENITENZIARI***

**IL NO DEL COORDINAMENTO
DICIAMO LA VERITA' SUL CONTRATTO INTEGRATIVO
GIUSTIZIA OVVERO SULLE PROGRESSIONI
ECONOMICHE**

E' opportuno chiarire una volta per tutte che il
COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI DI
INTESA sulle progressioni economiche ha detto tre NO:

NO A PROGRESSIONI PER POCHI E NON PER TUTTI!

**NO ALLE DIFFERENZIAZIONI DI PERCENTUALE TRA I
VARI PROFILI!**

**NO ALL'ACCORPAMENTO DEI PROFILI E AL
CAMBIAMENTO DI ENOMINAZIONE!**

VERITA' DIMOSTRATE DA:

NOTA A VERBALE DEL COORDINAMENTO AL CCNI;

VERBALE REDATTO AL D.A.P. SULLE PROGRESSIONI
ECONOMICHE.

TUTTO IL RESTO SONO CHIACCHIERE E SERVONO A
CONFONDERE LE PERSONE.A OGNUNO LA PROPRIA
RESPONSABILITA'!

SI AI RUOLI TECNICI!!!!!!

Visite fiscali, altro giro altra corsa



Ancora modifiche sulle assenze per malattia

Nell'ormai famigerato decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, contenente disposizioni in materia di manovra economica, il governo ha per l'ennesima volta modificato la disciplina sui controlli delle assenze per malattia di tutti i dipendenti pubblici (comma 5 dell'art. 55-*septies* del d.lgs. 165/2001), finalizzata chiaramente ad una riduzione delle spese derivanti dal costo delle visite fiscali.

Infatti, il comma 9 dell'art. 16 del citato decreto legge 98/2011 attenua notevolmente l'obbligo delle Amministrazioni di disporre il controllo della malattia anche nel caso di assenza di un solo giorno.

Il comma 9 dispone che l'Amministrazione, al fine del controllo sulle assenze per malattia, dovranno valutare la condotta complessiva del dipendente.

L'obbligo di disporre la visita di controllo sin dal primo giorno permane solo quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.

Il predetto comma 9 nel disporre, inoltre, che le fasce orarie di reperibilità e il relativo regime delle esenzioni dovranno essere stabilite con decreto del ministro, precisa che qualora il dipendente debba allontanarsi dall'indirizzo comunicato durante le fasce di reperibilità per effettuare visite mediche, prestazioni o accertamenti specifici o per altri giustificati motivi sarà tenuto a darne preventiva comunicazione all'amministrazione.

Un'altra importante precisazione riguarda il caso in cui l'assenza per malattia abbia luogo per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici.

In tali casi l'assenza dovrà essere giustificata mediante la presentazione di attestazione rilasciata dal medico o dalla struttura, anche privati.

E dopo quest'ennesima modifica speriamo che il nostro ministro si dia pace e capisca che le assenze dal lavoro potrà ridurle drasticamente solo quando darà un senso compiuto e le giuste motivazioni al lavoro che si svolge in ufficio, uscendo dall'anonimato del gesto ripetitivo quotidiano e dal passaggio di carte, senza costrutto, da una scrivania all'altra

RUOLI TECNICI RINFRESCIAMOCI LA MEMORIA RICORDIAMO COSA PREVEDE LA LEGGE DELL'ON.LE CATANOSO

La **proposta di legge C. 2486 (Catano)** reca una **delega al Governo** per l'adozione, entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento, uno o più decreti legislativi per **istituire e disciplinare l'ordinamento dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria**, nei quali confluiscono il personale di ruolo del comparto Ministeri del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) e del Dipartimento per la giustizia minorile (DGM) del Ministero della giustizia, nonché gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria che abbiano svolto mansioni amministrative nell'ambito dell'Amministrazione penitenziaria o della giustizia minorile per almeno tre anni.

Secondo la relazione illustrativa, la pdl in esame mira a sanare una situazione di evidente disparità tra il personale dell'Amministrazione penitenziaria con gli altri corpi di polizia; in questo senso la pdl in esame ha lo scopo di operare un'equiparazione totale - numerica, economica e giuridica - del richiamato personale attraverso **l'istituzione dei ruoli tecnici, peraltro presenti negli altri corpi delle Forze di polizia (Polizia dello Stato e Corpo forestale dello Stato).**

Nell'esercizio della delega il Governo deve attenersi ai seguenti **criteri e principi direttivi (articolo 1)**:

- revisione delle qualifiche attraverso il massimo accorpamento possibile, prevedendo all'interno di ciascuna di esse la specificazione del particolare settore dell'amministrazione al quale il personale è preposto e inquadramento economico e giuridico alla corrispondente qualifica del Corpo di polizia penitenziaria;
- previsione del ruolo dirigenziale degli psicologi e dei medici del Corpo di polizia penitenziaria;
- individuazione della pianta organica del personale dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria;
- individuazione di criteri obiettivi per l'avanzamento di carriera secondo il principio dello scrutinio per merito comparativo in ragione degli incarichi espletati, delle responsabilità assunte e dei percorsi di formazione seguiti nel corso della carriera lavorativa anche pregressa nel comparto Ministeri;
- istituzione di una dirigenza unica dei ruoli tecnici del corpo di polizia penitenziaria, suddivisa in dirigente, dirigente superiore e dirigente generale, secondo l'organico determinato dalla tabella A allegata alla pdl in esame.

Possono accedere ai ruoli tecnici il personale di ruolo del comparto Ministeri del DAP e del DPG e il personale del Corpo di polizia penitenziaria che opera presso il centro elaborazione dati e i servizi informatici dell'Amministrazione penitenziaria o che ha svolto compiti amministrativi nell'ambito di uffici, istituti e servizi del DPG, da almeno tre anni, previa domanda da presentare all'amministrazione di competenza entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge (**articolo 2**).

All'onere derivante dall'attuazione del provvedimento, valutato in 35.945.177 euro a decorrere dall'anno 2009, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2009-2011, nell'ambito del fondo speciale di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2009, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

I DEPUTATI CHE SOSTENGONO IL PDL

[CATANOSO Basilio](#); [ANGELI Giuseppe](#); [BARBARO Claudio](#); [BARBIERI Emerenzio](#); [BRIGUGLIO Carmelo](#); [CALABRIA Annagrazia](#); [CARLUCCI Gabriella](#); [CASSINELLI Roberto](#); [CASTIELLO Giuseppina](#); [CESARO Luigi](#); [CICCIOLI Carlo](#); [CIRIELLI Edmondo](#); [DI CATERINA Marcello](#); [DIMA Giovanni](#); [DIVELLA Francesco](#); [GIRLANDA Rocco](#); [GRAZIANO Stefano](#); [LAMORTE Donato](#); [LO PRESTI Antonino](#); [MANCUSO Gianni](#); [MARINI Giulio](#); [MIGLIORI Riccardo](#); [MOFFA Silvano](#); [NAPOLI Angela](#); [PAGANO Alessandro](#); [PATARINO Carmine Santo](#); [RAISI Enzo](#); [RAZZI Antonio](#); [SILIQUINI Maria Grazia](#); [SOGLIA Gerardo](#); [SPECIALE Roberto](#); [TORRISI Salvatore](#); [TRAVERSA Michele](#); [VELLA Paolo](#); [ZACCHERA Marco](#)

DETRAZIONI FISCALI



Modificate modalità di comunicazione

Si comunica che l'art. 7, c. b) del D.L. 70 13 maggio 2011, ha modificato le modalità di comunicazione delle detrazioni fiscali da parte dei lavoratori dipendenti al datore di lavoro (sostituto di imposta), nel senso che non sussiste più l'obbligo, da parte dei lavoratori, della comunicazione annuale dei dati relativi alle detrazioni dei familiari a carico: tale comunicazione è ora obbligatoria soltanto quando detti dati subiscono una qualsiasi variazione.

Si tratta di una importante semplificazione amministrativa che snellisce notevolmente il lavoro delle segreterie del personale di tutti gli uffici pubblici.

3 Agosto: Convocazione per il Fondo Unico di Amministrazione – Anno 2010

FEDERAZIONE INTESA non firma l'accordo!!



Le OO.SS. sono state convocate il 3 agosto alle ore 16.30 per ridiscutere l'ipotesi di accordo per il FUA 2010. FEDERAZIONE INTESA non firma l'accordo, firmato da CISL e CONFSAL. Ricordiamo che il FUA 2010 prevedeva limitate progressioni economiche, riservate a circa 450 unità, peraltro su qualche profilo e non su tutti e ovviamente soldi per particolari posizioni e per posizioni organizzative. Infatti gran parte del FUA è utilizzato per finanziare le progressioni economiche. Non accolta la proposta di Intesa, avanzata a suo tempo, di utilizzare tutto il FUA per arrivare a generalizzare le progressioni, limitando ingiuste esclusioni. Ricordiamo, a beneficio di tutti, che una prima ipotesi di accordo è stata già sottoscritta da alcune OO.SS. il 23 dicembre 2010, ma non da noi.

ORARIO FLESSIBILE PER I LAVORATORI CHE FANNO PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO



Anche se non recente vogliamo ricordare che ai sensi dell'articolo 17 della Legge 266 del 1991 (Legge quadro sul volontariato) è possibile chiedere con riferimento ai commi 1 e 2 la flessibilità sull'orario di lavoro, per quei lavoratori che fanno parte di un'organizzazione di volontariato.

LE CONTROVERSIE DI LAVORO A CARICO DEL LAVORATORE !



Ancora una volta questo Governo, individua i lavoratori come supporter economici per le carenze nell'apparato giudiziario del Paese

Già con la legge finanziaria relativa al 2010 (L. 191/2009) è stato previsto il pagamento di un contributo unificato da parte del lavoratore, limitatamente ai giudizi di Cassazione. Con la stessa legge finanziaria, è stato abrogato il contributo unificato di 103,00 euro, previsto dal comma 4 dell'art. 13 del D.P.R. 115/2002, relativo ai processi di locazione, esteso anche ai processi del lavoro. Durante l'esame della norma al Senato, viene stralciato il relativo art. 67 bis, quindi fino ad ora, il processo del lavoro era gratuito per il primo e secondo grado, restando sottoposto all'obbligo del pagamento di un contributo unificato, solamente per il grado di Cassazione. Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 98/2011, l'intero sistema cambia e assoggetta al versamento del contributo il lavoratore per ogni grado di giudizio. Inoltre, il contributo è diversificato, prendendo in esame per la quota da pagare, il reddito e il valore economico della causa. Questo sistema, comporterà una drastica riduzione del contenzioso, essendo i lavoratori già preoccupati in caso di soccombenza, anche delle spese di giudizio. Secondo noi, questa modifica alla norma già vigente, presenta evidenti aspetti di incostituzionalità. Ancora una volta questo Governo, individua i lavoratori come supporter economici per le carenze nell'apparato giudiziario del Paese. Questa nuova norma si delinea come un grave attacco ai minimi strumenti di difesa, alla quale i lavoratori potevano gratuitamente ricorrere. In definitiva, il Governo ha deciso di sfavorire l'agevole accesso alla giustizia da parte dei lavoratori, andando a scardinare un principio fondamentale del diritto del lavoro; il diritto a far riconoscere i propri diritti! E' indispensabile mettere in atto una campagna d'informazione, verso tutti i lavoratori, per far comprendere loro, la vera gravità di questa nuova norma !

PROGRESSIONI ECONOMICHE AL DAP

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ha inviato all'Ufficio Centrale Bilancio del Ministero della Giustizia le graduatorie definitive relative alle progressioni economiche del personale. Dopo il visto del predetto Ufficio, l'ufficio del trattamento economico del DAP comunicherà i dati dei vincitori al MEF per il pagamento degli arretrati da gennaio 2009. A giorni le graduatorie rettificata saranno pubblicate sul sito intranet del Ministero della Giustizia.

DPCM 7 luglio 2011 - Autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato e a trattenere in servizio unità di personale per le esigenze di varie amministrazioni dello Stato

DPCM 7 luglio 2011 recante autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato e a trattenere in servizio unità di personale per le esigenze di varie amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art.3, comma 102, della legge 24 dicembre 2007, n.244 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art.9, comma 31, del decreto legge 31 maggio 2010 n.78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n.122. Per il DAP sono state autorizzate 40 unità.

BREVI COMMENTI

Publicato on line il ruolo di anzianità dei dirigenti penitenziari e del personale comparto ministeri al primo gennaio 2010.

Dimenticati i dirigenti A1 come mai? Sembra che non siano alle dipendenze del Ministero della Giustizia, ma a quelle della Presidenza del Consiglio.

In autunno la nomina di nuovi dirigenti nei vari Uffici del D.A.P. e dei Istituti?
Sembra che si veda la presenza di diversi direttori reggenti al D.A.P. e di diversi direttori in missione presso istituti senza direttore.

ISCRIVITI AL COORDINAMENTO PENITENZIARI

RAFFORZA CHI VUOLE LA RIFORMA

ISCRIZIONI UGLINTESA

SCARICA IL MODULO SUL SITO WWW.CONFEDERAZIONEASIA.IT

SEZIONE UGLINTESA PENITENZIARI

VIENI CON NOI DIVENTA PROTAGONISTA DEL TUO FUTURO!!!!!!!!!!